Regolarizzazione dei manufatti post sisma 2009, Comune recepisce la legge regionale “Santangelo”

20 Maggio 2023



Il **Comune dell’Aquila** ha recepito gli indirizzi della legge regionale 29 del 2020, per consentire la regolarizzazione – a specifiche condizioni – dei manufatti realizzati dopo il terremoto del 6 aprile 2009. La giunta comunale, infatti, ha approvato la deliberazione proposta dall’assessore alle Politiche urbanistiche, **Francesco De Santis**, con la quale l’amministrazione intende avvalersi delle opportunità offerte dalla normativa regionale (detta anche “legge Santangelo”, dal nome del vice presidente del consiglio regionale **Roberto Santangelo**) per determinare una soluzione definitiva alla vicenda delle ‘casette’ che sono state realizzate da cittadini quale alloggio sostitutivo della propria abitazione, resa inagibile dal sisma, o per reinsediare un’attività economica.

“Scriviamo la parola fine a una questione che è andata avanti per tanti, troppi anni – ha commentato

l’assessore **De Santis** -. Grazie alla felice intuizione del vice presidente del consiglio regionale, **Roberto Santangelo**, mettiamo in condizione centinaia di cittadini di regolarizzare questi manufatti, ponendo anche termine a sterminati contenziosi che rappresentavano un problema per gli interessati e per il Comune. Ovviamente non parliamo di sanatoria, perché non saranno assolutamente riposizionate nella legittimità le strutture non conformi ai titoli autorizzativi e alle comunicazioni previsti. E non saranno regolarizzate le ‘casette’ che non siano in linea con la normativa emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici, né quelle che si trovano su terreni a rischio, ad esempio, per eventuali esondazioni. L’adeguamento sulla scorta delle prescrizioni della legge Santangelo sarà inoltre limitato alle volumetrie realizzate; in sostanza, non saranno possibili ampliamenti”.

“Profonda soddisfazione” è stata espressa da Roberto Santangelo per il provvedimento varato dalla Giunta comunale. “In Regione – ha spiegato Santangelo (che è anche presidente del Consiglio comunale dell’Aquila) – abbiamo lavorato alacremente per consentire a tutti i Comuni del cratere sismico di avere un’opportunità di sistemare questa annosa vicenda una volta per tutte. La stabilizzazione delle ‘casette’ era una problematica che non poteva rimanere irrisolta. E non posso che essere lieto che il Comune dell’Aquila abbia provveduto a recepire la legge regionale di riferimento. In questo senso bisogna dare atto al sindaco Pierluigi Biondi e all’assessore Francesco De Santis di aver saputo interpretare al meglio il loro ruolo di amministratori, avendo dato vita a un percorso che porterà dei benefici al capoluogo”.

L’assessore De Santis ha infine spiegato quali saranno i criteri per dare attuazione effettiva all’iniziativa del Comune. “Si procederà con una manifestazione di interesse al fine di procedere a questa regolarizzazione e le domande che saranno presentate verranno puntualmente esaminate e istruite – ha osservato –. Inoltre, un gruppo di lavoro intersettoriale provvederà alla predisposizione di una proposta di adeguamento dello strumento urbanistico, per ricomprendere i lotti interessati da questi manufatti post terremoto”.